



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



DELIBERA DEL PRESIDENTE

N. 56

del 13 dicembre 2022

OGGETTO: Nomina Commissione indagine amministrativa Sezione TSN Roma – Verifica Sezioni TSN a campione.

IL PRESIDENTE

- VISTI**
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.90, Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'art 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, Titolo II, Capo III – enti vigilati dal Ministero della Difesa – Sezione III riguardante l'Unione Italiana Tiro a Segno;
 - il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della UITIS adottato con delibera di Consiglio Direttivo n. 149/14 del 18 dicembre 2014 e successivi aggiornamenti adottati con delibere del Commissario straordinario n.76 del 26.07.18 e n.82 del 2.08.18, approvato con la nota del Ministero della Difesa M_D_GSGDNA_ REG 2018 0072993 3-10-2018 assunta al protocollo UITIS con n.8122 del 4.10.2018;
 - il Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2021 (prot. M_D_GUDC REG2021 0011309 10-03-2021), assunto al protocollo UITIS n. 2555 del 12.03.2021, di approvazione dello Statuto dell'UITIS (*pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 70 del 22.03.2021*);
 - il Decreto del Ministro della Difesa 19 gennaio 2022 prot. M-D A3DFB29 REG2022 0003334 di nomina dei membri del Consiglio Direttivo giusto D.P.R. del 14 dicembre 2021 di nomina dell'avvocato Costantino Vespasiano a presidente della UITIS per il quadriennio 2021-2024;
 - Il Decreto del Ministro della Difesa del 27 gennaio 2022 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTA**
- la delibera n. 93/2021 del 21 dicembre 2021 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di Previsione 2022 e il Bilancio pluriennale 2022/2024;
- VISTA**
- la delibera del Presidente n. 42/22 del 13/07/2022 di approvazione della I° Nota di Variazione al bilancio di previsione 2022;
- VISTA**
- la nota del Ministero della difesa con protocollo M_DABBE6E3 REG2022 0071101 del 07/10/2022 di approvazione della II nota di variazione al Bilancio preventivo 2022;
- VISTO**
- l'art. 17, comma 5, lett. d) dello Statuto UITIS che recita *“quando motivi di necessità e urgenza non consentono il tempestivo intervento del Consiglio direttivo UITIS o quello, anche in via d'urgenza, del Consiglio di Presidenza ai sensi dell'articolo 20, può adottare, in via straordinaria, provvedimenti provvisori di competenza dello stesso Consiglio direttivo. Tali provvedimenti d'urgenza devono poi essere sottoposti al Consiglio direttivo nella prima riunione utile, successiva alla loro adozione, per la loro ratifica. In caso di*

2



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



mancata ratifica dei provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente nazionale, gli stessi perdono efficacia. Il Consiglio direttivo può comunque regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei provvedimenti d'urgenza non ratificati."

- VISTO l'art. 61 comma 2 del DPR 15 marzo 2010 n. 90;
- VISTO l'art. 2 comma 1 lett. c) dello Statuto UIT;
- VISTO l'art. 42 comma 5 dello Statuto UIT;
- VISTO l'art. 19 comma 2 lett. bb) e lett. gg)
- VISTO l'art. 17 comma 5 lett. d) dello Statuto UIT;
- CONSIDERATO che in data 11 dicembre 2022, presso la Sezione TSN di Roma è stata sottratta una pistola con la quale è stata commessa una attività criminosa che ha causato il decesso di tre persone e ferite altrettante.
- VERIFICATO che l'autore del gesto criminale risultava iscritto alla Sezione TSN di Roma, affiliata alla UIT, e che il medesimo soggetto, dopo aver noleggiato l'arma e prelevato le munizioni, anziché recarsi sulle linee di tiro, si allontanava dalla Sezione TSN sottraendo l'arma e le munizioni utilizzate poi per il delitto;
- CONSIDERATO che la UIT, in presenza di tale grave episodio, ravvede elementi per disporre una verifica amministrativa volta ad accertare l'aderenza delle attività di tiro sezionali ai regolamenti ed ogni eventuale carenza che dovesse emergere in ordine alla pedissequa applicazione dei regolamenti e delle prassi di addestramento ed utilizzo delle armi dei soci in sezione ;
- VISTO l'art. 61 comma 2 del DPR n. 90/2010 che prevede la ripartizione delle competenze di vigilanza sulle Sezioni TSN da parte della UIT, Ministero della Difesa e Ministero dell'Interno :
"Le sezioni tiro a segno nazionale sono dotate di struttura organizzativa e di assetti operativi, amministrativi gestionali e di funzionamento autonomi, definiti in apposito statuto in base a criteri di semplificazione. Svolgono attività di tiro a segno con coordinamento e vigilanza dell'Unione italiana tiro a segno, nonché sotto il controllo dei Ministeri della difesa e dell'interno, per i profili di rispettiva competenza concernenti la realizzazione e tenuta degli impianti di tiro, compresi i locali per la custodia di munizioni, e relative agibilità, nonché compiti di pubblica sicurezza connessi all'uso delle armi".
- RITENUTO pertanto, pur nell'assoluto rispetto dell'attività investigativa in corso da parte dell'Autorità Giudiziaria, necessario acquisire, ogni elemento utile ad accertare il rispetto delle leggi e dei regolamenti sull'uso e custodia delle armi nella Sezione TSN di Roma Sezioni TSN, con l'ausilio di un'apposita Commissione di Indagine amministrativa formata da quattro persone qualificate, di cui due in rappresentanza della UIT e altre due dei Ministeri della Difesa ed Interno, cui è riservato il controllo per rispettiva competenza dal sopracitato DPR 90/2010;



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI



- RITENUTO** che detta Commissione sia altresì incaricata di svolgere controlli a campione su alcune Sezioni TSN, al fine di verificare l'aderenza alle prescrizioni di legge e regolamentari loro applicabili nell'utilizzo e custodia delle armi utilizzate nelle attività di tiro ;
- VERIFICATA** la disponibilità da parte del Segretario Generale UITA Avv. Walter De Giusti e del Procuratore Federale UITA Avv. Fabio Pennisi a far parte della Commissione;
- CONSIDERATA** l'urgenza di porre in essere la verifica di interesse della UITA e delle altre Autorità vigilanti, attesa la gravità dei fatti avvenuti;
- ATTESO** che per quanto attiene alle spese di trasferta e soggiorno e di indennità connesse all'attività di indagine della Commissione, il Segretario Generale UITA provvederà con propria determinazione ad impegnare l'onere di spesa;

DELIBERA;

- di costituire una Commissione di Indagine Amministrativa che accerti ogni fatto ed elemento per quanto attiene agli accadimenti che hanno coinvolto la Sezione TSN di Roma nei fatti criminosi commessi in data 11 dicembre 2022;
- di assegnare alla Commissione altresì l'attività di controllo, da effettuare a campione sulle Sezioni TSN, relativamente all'aderenza alle prescrizioni di legge e regolamentari nell'utilizzo e custodia delle armi utilizzate per l'attività di tiro;
- di individuare nell'avv. Fabio Pennisi (Procuratore Federale UITA) con funzione di Presidente della Commissione e nell'avv. Walter De Giusti (Segretario generale UITA) le persone incaricate a svolgere l'attività di indagine amministrativa;
- di invitare il Ministero della Difesa ed il Ministero dell'Interno a comunicare un nominativo da inserire come componente della Commissione in loro rispettiva rappresentanza;
- di mandare al Segretario Generale UITA con successiva determinazione l'impegno di spesa massima per trasferta e soggiorno ed indennità correlata all'attività della Commissione sopra nominata;
- di conferire immediata esecutività al presente provvedimento, che sarà portato a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio Direttivo UITA;
- di dare mandato al Segretario Generale di procedere all'espletamento di tutte le attività necessarie all'esecuzione della presente delibera e, in particolare, di richiedere al Ministero della Difesa e dell'Interno l'indicazione dei rispettivi rappresentanti;
- di mandare il presente provvedimento al Segretario Generale UITA per l'inserimento nella raccolta delle deliberazioni del Consiglio e la pubblicazione nella apposita sezione "Pubblicità legale" e di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del Dlgs. 33/2013 e art.1, comma 32 della legge 190/2012

Il Presidente UITA

Avv. Costantino Vespasiano

